REGOLAMENTO
DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI
(C.C.R.)

(Approvato con deliberazione consiliare n. 30 del 24.06.2010)

PREMESSA

I Consigli Comunali dei Ragazzi sono una realtà in diversi Paesi europei.
Queste forme di rappresentanza dei bambini, ragazzi, giovani si stanno diffondendo con grande rapidità, anche grazie alla "Convenzione Internazionale sui diritti dell'Infanzia".
Nessuno può rappresentare i bambini/ragazzi senza preoccuparsi di ascoltarli, consultarli. Far parlare i bambini/ragazzi non significa chiedere loro di risolvere i problemi, significa invece imparare ad ascoltarli, a capirli, a tener conto delle loro idee e delle loro proposte.
E' per questi motivi che riteniamo qualificante per il Comune di Ponzano Veneto, l'istituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Il Consiglio avrà come obiettivi:

- Dare diritto a chi non ha diritto di voto affinché i ragazzi siano di stimolo e di pungolo al Consiglio Comunale del Comune di Ponzano Veneto;
- Favorire nei ragazzi, consapevolezza di sé, dei propri diritti, dei propri doveri.
- Favorire nei ragazzi la libertà di espressione e l'esplicitamento dei propri bisogni, dei propri desideri, delle proprie idee;
- Favorire, nei ragazzi, la partecipazione democratica alla vita associata;
- Potenziare, nei ragazzi, la capacità di organizzare, progettare, scegliere;
- Avvicinare i ragazzi alle istituzioni;
- Conoscere l'importanza del bene comune e salvaguardare il patrimonio collettivo.

Il Consiglio avrà come argomenti di competenza:

- Problematiche giovanili;
- Politica ambientale;
- Sport, tempo libero, cultura e spettacolo;
- Pubblica istruzione;

- Rapporti con l'Unicef;
- Rapporti con i soggetti impegnati nella tutela dei diritti dei minori.

Articolo 1
Nell'ambito del programma amministrativo rivolto alla formazione civica delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi, per creare uno strumento di educazione alla democrazia, alla partecipazione e all'impegno politico e per conoscere e approfondire il punto di vista dei ragazzi sulla nostra comunità locale, è istituito nel Comune di Ponzano Veneto il Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Articolo 2
Tale organismo ha funzioni propositive e consultive da esplicare, tramite pareri o richieste di informazioni nei confronti degli organi comunali, su temi e problemi che riguardano il mondo giovanile e più in generale i diritti dei minori, per far sentire la propria voce sui problemi del comune, in modo corretto ed organizzato.
Può anche promuovere, unitamente, iniziative di solidarietà.

Articolo 3
Il Consiglio Comunale dei Ragazzi svolge le proprie funzioni in modo libero e autonomo: la sua organizzazione e le modalità di elezione sono disciplinate dal presente regolamento.

Articolo 4
Le decisioni prese dal Consiglio Comunale dei Ragazzi sotto forma di proposte o pareri, sono verbalizzate da un impiegato del Comune, che assiste alla seduta e sottoposte all'Amministrazione Comunale la quale, entro 30 giorni dall'istanza, dovrà formulare risposta scritta circa il problema o l'istanza espressi ed illustrare le modalità che si intendono seguire per le eventuali relative soluzioni.

Articolo 5
Il Consiglio Comunale dei Ragazzi potrà richiedere al Sindaco di porre all'ordine del giorno del Consiglio Comunale del Comune, un preciso argomento per la relativa discussione.

Articolo 6
Ai lavori del Consiglio Comunale dei Ragazzi sarà data la massima pubblicità nelle procedure, identiche a quelle seguite per il Consiglio Comunale Cittadino.
Le sedute sono pubbliche.

Articolo 7
Possono essere eletti quali consiglieri del Consiglio Comunale dei Ragazzi gli alunni delle classi 1^ e 2^ delle Scuole Secondarie di primo grado Ponzano Veneto.

Articolo 8
Costituiscono il corpo elettorale tutti gli studenti che frequentano il secondo ciclo della scuola primaria di (4e 5^) e tutti gli studenti della scuola Secondaria di primo grado di Ponzano Veneto.

Articolo 9
Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è costituito da 10 consiglieri più il Sindaco e dura in carica due anni scolastici.

Articolo 10
Le elezioni si svolgono secondo i seguenti tempi e modalità:

a) Le elezioni si svolgono entro il mese di novembre.
b) entro il 31 ottobre vengono presentate le candidature presso il Dirigente Scolastico; le candidature possono presentarsi in modo libero; è ammessa l'autocandidatura; in ogni caso il candidato deve dichiarare per iscritto di accettare la candidatura;
c) Il Dirigente Scolastico forma ed espone per ogni plesso la lista unica dei candidati, disposti per sorteggio, con l'indicazione del nome, del cognome e della classe di appartenenza,
d) allo svolgimento delle elezioni sovrintende una Commissione Mista formata dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato e dal Responsabile del Settore Elettorale del Comune e da due alunni non candidati scelti nelle classi terze della Secondaria. La Commissione ha inoltre il compito di fare chiarezza sulle diverse opinioni in merito alla campagna elettorale e alle elezioni nonché decidere su eventuali posizioni di disaccordo o scontentezza;
e) dal giorno successivo l'esposizione delle liste inizia la Campagna Elettorale che si svolgerà da parte degli studenti nelle forme che, d'intesa con il corpo insegnante, riterranno più opportune (assemblee, volantinaggi, dibattiti in classe ecc…);
f) le elezioni si svolgeranno in una stessa giornata scolastica entro il 30 novembre, esclusivamente in orario scolastico (9-12) con seggi elettorali costituiti nei plessi di ogni singola scuola;
g) la Commissione Mista provvederà alla costituzione dei seggi elettorali che saranno costituiti da un Presidente, che potrà essere o un insegnante o un dipendente comunale, e tre scrutatori scelti tra gli studenti non candidati ed uno di essi assumerà la funzione di Segretario, redigendo l'apposito verbale;
h) ogni elettore riceverà una scheda con stampati i nomi dei candidati ed esprimerà un massimo di due preferenze;
i) le operazioni di scrutinio iniziano immediatamente alla chiusura dei seggi. Sono eletti consiglieri comunali i più votati, risultati dal computo delle preferenze riportate. E' proclamato Sindaco il consigliere che ha ottenuto il maggior numero di voti.
j) la settimana successiva i risultati dello scrutinio, sono consegnati, a cura del Dirigente Scolastico, al Sindaco del Comune di Ponzano Veneto;
k) con apposita circolare, a cura del Dirigente Scolastico, e con un manifesto affisso nelle strade cittadine, a cura del Sindaco degli adulti, saranno resi noti i risultati delle elezioni;
l) il Sindaco, durante una seduta straordinaria del Consiglio Comunale da convocare entro 15 giorni dall'esito delle elezioni, proclama ufficialmente la costituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi e consegna al neo Sindaco la fascia tricolore che sarà indossata nelle cerimonie ufficiali alle quali presenzia. Il neo Sindaco, a sua volta, presta formale giuramento nelle mani del Sindaco del Comune;
m) il Sindaco di Ponzano Veneto convocherà la prima riunione del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Articolo 11
Il Sindaco del CCR rappresenta il CCR a tutti gli effetti.

Il neo eletto Sindaco nomina tra gli eletti i 6 componenti della Giunta, tra cui un Vice Sindaco e ne dà comunicazione nella prima seduta del Consiglio unitamente alla proposta degli indirizzi generali di governo.

Nel corso del mandato il Sindaco dovrà provvedere alle sostituzioni dei consiglieri dimissionari. In caso di dimissioni del Sindaco subentrerà il secondo più votato dei Consiglieri eletti dalla Scuola.

Articolo 12
I sei Assessorati, che saranno distribuiti ai consiglieri nominati dal Sindaco, sono i seguenti:

1. bilancio;
2. pace – amicizia – rapporti con associazioni di solidarietà
3. politiche per i giovani e per l'integrazione dei disabili;
4. ambiente e territorio e barriere architettoniche
5. scuola e cultura
6. sport – tempo libero e spettacolo.

Articolo 13
Al Sindaco, o in caso di sua assenza, al Vice-Sindaco, compete di:

- convocare il CCR e fissare gli ordini del giorno;
- riunire il CCR entro 10 giorni quando un quinto dei Consiglieri lo richieda;
- presiedere e disciplinare le sedute del Consiglio;
- curare i rapporti con le autorità cittadine;
- convocare il CCR per riunioni straordinarie quando intervengano fatti che lo rendano, a suo parere, necessario;

Articolo 14
Il Consiglio Comunale dei Ragazzi dovrà riunirsi in orario extra scolastico, periodicamente, secondo un calendario annuo.
La sede del Consiglio è il Palazzo Municipale – Sala Consiliare.
Il Consiglio Comunale è presieduto dal Sindaco e delibera a maggioranza dei votanti presenti (minimo dei presenti 6).
Assiste ai lavori del Consiglio una Commissione composta da insegnanti, che si rendono disponibili, in rappresentanza delle Scuole Secondarie e Primarie di Ponzano Veneto.
Il Consiglio comunale dei ragazzi si riunisce almeno una volta ogni due mesi nella Sede del Consiglio Comunale o in altro locale idoneo messo a disposizione dall'Amministrazione.
In ogni seduta viene stabilito l'ordine del giorno per la seduta successiva.

Articolo 15
La Giunta eletta si riunirà dove e quando lo vorrà e dovrà discutere e proporre gli argomenti da sottoporre all'attenzione e al dibattito del Consiglio previo accordo con l'istituzione scolastica.

Articolo 16
I ragazzi Consiglieri, nei giorni che precedono la seduta discutono dei temi posti all'ordine del giorno con i compagni di classe.
Una volta all'anno i membri del consiglio comunale dei ragazzi partecipano ad una seduta straordinaria del Consiglio Comunale. Hanno diritto di parola in rappresentanza di tutti i ragazzi di Ponzano Veneto della fascia d'età che rappresentano; presentano osservazioni, richieste, proposte maturate negli incontri con i loro compagni di scuola ed elaborate nelle sedute del Consiglio.
Al termine della seduta il Consiglio Comunale approva un ordine del giorno che impegna la Giunta a dare risposte alle istanze discusse.

Articolo 17
Le scuole disciplineranno, al proprio interno, in modo autonomo, , le modalità per favorire il confronto tra "eletti ed elettori" nell'ambito del proprio "collegio", attraverso "audizioni" o "dibattiti" nelle forme e sedi che si riterranno più compatibili con l'attività didattica.
Gli insegnanti con una supervisione attenta e discreta, aiuteranno gli alunni ad elaborare, attraverso approfondimenti tematici, fasi di ricerca singola e di gruppo, allestimento ed elaborazione materiale

ecc.., progetti e programmi che troveranno nella Giunta e nel Consiglio Comunale dei ragazzi il momento di sintesi e di proposta da consegnare al Consiglio Comunale adulto.

Articolo 18
La Giunta Comunale individua un budget in denaro da assegnare al Consiglio Comunale dei Ragazzi.
Le spese devono riguardare progetti pilota presentati da vari assessorati, di cui al precedente art. 12, e approvati all'unanimità.
Per la gestione di tale budget il Consiglio Comunale dei Ragazzi si avvale della collaborazione dell'Ufficio Ragioneria del Comune.

Articolo 19
Il Sindaco, la Giunta e il Consiglio potranno avere la consulenza degli Uffici Comunali per i problemi che vorranno affrontare (secondo il progetto obiettivo di cui all'articolo precedente).

Articolo 20
Il Consiglio si avvale per il suo funzionamento del supporto di due coordinatori designati dalla Giunta Comunale.

Articolo 21
Una volta l'anno ci sarà un confronto tra il Consiglio Comunale degli adulti e quello dei ragazzi, che rappresenterà, per quello adulto, l'organo permanente di consultazione sui problemi e sulle risorse dell'infanzia e della Gioventù.